



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:
IN-TESSERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore E
Animazione culturale di minori
9. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Coerentemente con le attività previste, il progetto intende contribuire alla realizzazione dell'obiettivo strategico n° 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" assunto dal programma di riferimento.

Nel prossimo triennio il traguardo di riferimento sarà "Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dei minori e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti". L'obiettivo viene perseguito attraverso la proposta di attività didattiche, ludiche e ricreative specifiche per le diverse fasce di età, che promuovano l'inclusione, la diffusione della cultura e la pratica del volontariato, con particolare attenzione al contesto sociale attuale legato al post pandemia.

La realizzazione concreta dei traguardi, calata nel contesto in cui il progetto IN-TESSERE è inserito, si riassume nel seguente obiettivo generale: promuovere il benessere dei minori nei contesti educativi, sia riducendo e prevenendo il rischio di dispersione scolastica, sia attraverso il sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo.

L'obiettivo del progetto è ulteriormente declinato nei seguenti sotto-obiettivi specifici, direttamente connessi alle esigenze educative precedentemente analizzate:

CRITICITA' RILEVATE	OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI
1.1 Crescente numero di diagnosi legate ai disturbi dell'apprendimento e del deficit dell'attenzione	Miglioramento del rendimento scolastico	- Significativo miglioramento nelle attività didattiche - Diminuzione dell'ansia legata alle prestazioni scolastiche	Aumento di almeno il 50% del numero di ragazzi con diagnosi DSA che partecipano ad attività didattiche (da 20 nel 2021 a 30 nel 2022)
1.2 Carenza di figure famigliari di aiuto per la gestione organizzativa dei compiti e dello studio		-Significativo miglioramento delle dinamiche famigliari	Aumento di almeno il 50% del numero di genitori che traggono benefici dalla partecipazione dei figli alle attività didattiche (da 400 nel 2021 a 600 nel 2022)
2.1 Percorsi di apprendimento generalizzati poco adatti alle specificità del singolo, al potenziamento dell'autostima personale e della curiosità	Sviluppare creatività e aumentare l'autostima attraverso lo	-Significativo miglioramento delle competenze trasversali -Significativo miglioramento delle dinamiche di gruppo	Aumento di almeno il 50% del numero di ragazzi che partecipano ad attività didattiche (da 200 nel 2021 a 300 nel 2022)

2.2 Carenza di occasioni di apprendimento che valorizzino la cooperazione tra pari	sviluppo di competenze socio-emotive complementari a quelle cognitive, in un contesto di peer education		
2.3 Scarse occasioni di accompagnamento e supporto all'orientamento personalizzato nella scelta della scuola superiore	Sostenere i ragazzi nella scelta del percorso formativo più adatto a ciascuno	-Significativa diminuzione dell'abbandono scolastico	Aumento di almeno il 200 % del numero di ragazzi che proseguono il percorso di studi scelto (da 5 nel 2021 a 20 nel 2022)
3.1 Aumento di atteggiamenti individualistici dovuti all'isolamento sociale (acuiti dalla situazione pandemica), carenza di rapporti interpersonali diretti e conseguente pericolo di sviluppare stati d'ansia e di depressione	Offrire ai minori occasioni di sperimentare la socialità, la condivisione di regole e opportunità, attraverso lo studio, lo sport e il gioco	-Significativa diminuzione degli stati di ansia -Miglioramento delle relazioni interpersonali -Significativo sviluppo del senso di appartenenza	Aumento di almeno il 25% del numero dei ragazzi che frequentano le attività proposte (da 180 nel 2021 a 230 nel 2022)
3.2 La carenza di un luogo dove - i minori possano trascorrere del tempo sereno e in cui i genitori possano affidarli a persone di riferimento -i giovani possano mettere a disposizione della comunità le proprie competenze personali avendo a disposizione opportunità di volontariato e collaborazione occupazionale	Promuovere il benessere dei minori in contesti inclusivi e accessibili	-Significativo aumento della partecipazione attiva dei ragazzi alle attività proposte -Significativo miglioramento nella vita aggregativa della comunità	Aumento di almeno il 15% del numero dei ragazzi che frequentano le attività proposte (da 700 nel 2021 a 800 nel 2022) Aumento di almeno il 20% del numero dei volontari che frequentano le attività proposte (da 60 nel 2021 a 70 nel 2022)
3.3 mancanza di fiducia nei confronti delle figure educative	Rafforzamento delle competenze genitoriali, con particolare attenzione alle situazioni di disagio sociale	-Significativo rafforzamento delle competenze genitoriali	Aumento di almeno il 50% del numero dei partecipanti adulti alle attività proposte (da 300 nel 2021 a 470 nel 2022)
3.4 Mancanza di sicurezza nel ruolo educativo genitoriale, soprattutto nei momenti di passaggio (elementari/medie, adolescenza, medie/superiori) e difficoltà nel cercare sostegno		-Significativa partecipazione delle famiglie agli eventi proposti	Aumento di almeno il 50% del numero dei partecipanti adulti alle attività proposte (da 300 nel 2021 a 470 nel 2022)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In seguito ad una presentazione della realtà in cui opereranno, i volontari del servizio civile avranno un iniziale ruolo di affiancamento alle figure professionali preposte ai servizi e graduale inserimento nel contesto lavorativo. Si prevede un

percorso di crescita rivolto all'apprendimento della modalità di lavoro in equipe, di consapevolezza dei bisogni dei ragazzi e di valorizzazione dei propri talenti. Con i volontari si stabiliranno, all'inizio del percorso, gli obiettivi verso cui l'operatore volontario dovrà tendere e che saranno verificati in itinere.

Durante le attività del progetto sarà chiesto al volontario di proporre e presentare, a seconda degli ambiti, nuove idee, giochi, esercizi, laboratori e modalità di relazione da gestire in maniera sempre più autonoma, tenendo conto delle potenzialità e delle competenze specifiche di ciascun volontario.

Dopo un paio di mesi di osservazione e affiancamento il volontario potrà svolgere le mansioni di educatore quali:

- gestire le relazioni individuali e di gruppo con i ragazzi;
- proporre momenti di gioco e svago;
- individuare le criticità educative e porvi rimedio con la supervisione dell'OLP;
- verificare in equipe le azioni intraprese.

Negli anni precedenti, l'inserimento dei volontari nella sede di Druento e le buone relazioni costruite con loro hanno permesso di ampliare servizi già attivi e di sperimentare attività pilota come "La creazione del gioco da tavola Bubble Noel", il laboratorio di "Balli da palco", il laboratorio di giocoleria che saranno mantenute nel futuro.

Nello specifico le attività previste per i volontari, ambito per ambito, saranno:

1) CENTRO DIURNO – DRUENTO E PIANEZZA

- Conoscenza del nuovo gruppo di utenti
- Presentazione dell'equipe educativa
- Accompagnamento nei compiti e gestione di piccoli gruppi di lavoro
- Attività di laboratorio (giochi di ruolo, cucina, teatro, fumetti, scacchi, tornei sportivi)
- Affiancamento nei colloqui con i professori dei casi segnalati
- Riunioni periodiche con equipe educativa
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di ridurre il rapporto educatori/ragazzi da 1:8 a 1:5, consentendo una maggior qualità del servizio

2) CRISALIDE - DRUENTO

- Progettazione e programmazione delle attività pomeridiane
- Attività quotidiane di intrattenimento ludico educativo
- Programmazione delle proposte per le attività serali (lavoro in rete con il Comune e le associazioni del paese)
- Partecipazione attiva nella gestione dei pomeriggi e delle serate proposte
- Riunioni periodiche con equipe educativa
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di ridurre il rapporto educatori/ragazzi da 1:6 a 1:4, consentendo una maggior qualità del servizio

3) SOSTEGNO ALLO STUDIO – DRUENTO

- Presentazione dell'equipe educativa
- Accompagnamento allo studio
- Partecipazione alla redazione del progetto individuale, agli incontri con scuola e famiglia, supporto didattico dei bambini, eventuale trasporto a piedi dei bambini da scuola ai locali dell'associazione
- Riunioni periodiche con equipe educativa
- Il contributo degli operatori volontari permetterà, sulla base delle competenze del singolo, di incrementare il numero di ragazzi seguiti

4) ATTIVITÀ ESTIVE – DRUENTO E PIANEZZA

- Partecipazione ad incontri di formazione per animatori, educatori e responsabili
- Preparazione delle attività, dei giochi e delle scenografie
- Partecipazione attiva al ATTIVITÀ ESTIVE in qualità di coordinatore
- Organizzazione e partecipazione alle feste serali (1/2 nel corso delle settimane)
- Riunioni settimanali con equipe educativa
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di introdurre tra le attività proposte, nuovi laboratori creati sulla base delle peculiarità, delle passioni e delle competenze specifiche di ciascun volontario

5) ATTIVITÀ SPORTIVE - DRUENTO

- Conoscenza delle squadre
- Affiancamento agli allenatori nella gestione delle attività di riscaldamento
- Organizzazione e partecipazione alle feste dello sport in apertura e chiusura dell'anno sportivo
- Riunioni periodiche con equipe educativa
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di seguire con maggior attenzione la parte di riscaldamento e di introdurre eventualmente nuove attività sportive, sulla base delle eventuali competenze specifiche di ciascun volontario

6) LUDOTECA/BABY-PARKING – DRUENTO

- Stabilire una relazione empatica con i bambini
- Costruire piccole attività che riguardano giochi, filastrocche, letture di fiabe, disegno e creatività
- Rispondere ai bisogni primari dei bimbi: distribuzione della merenda, cambio del pannolino, nanna
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di ridurre il rapporto educatori/bambini da 1:8 a 1:5, consentendo una maggior qualità del servizio

7) DOPO SCUOLA ELEMENTARI - PIANEZZA ED IN VIRTU' DELLA CO-PROGETTAZIONE ANCHE DRUENTO

- Conoscenza del nuovo gruppo di utenti.
- Presentazione dell'equipe educativa.
- Accompagnamento nei compiti e gestione di piccoli gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio (giochi di ruolo, cucina, teatro, fumetti, scacchi, tornei sportivi)
- Coinvolgere i bambini più timidi e riservati
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di ridurre il rapporto educatori/ragazzi nella sede di Pianezza e la creazione di un nuovo servizio nella sede di Druento

8) AULA STUDIO e TUTORING DI GRUPPO PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DIDATTICHE - DRUENTO ED IN VIRTU' DELLA CO-PROGETTAZIONE ANCHE PIANEZZA

- Fornire supporto didattico in piccoli gruppi di ragazzi
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di ridurre il rapporto educatori/ragazzi nella sede di Druento e la creazione di un nuovo servizio nella sede di Pianezza

9) ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE – DRUENTO E PIANEZZA

- Accompagnare i ragazzi agli open day
- Insegnare e verificare insieme il percorso e l'utilizzo dei mezzi pubblici adeguati

10) SPORTELLLO DI COUNSELLOR PER LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO - DRUENTO

- Fornire supporto logistico per l'allestimento del locale e gestione dell'agenda degli appuntamenti
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di creare un momento di accoglienza nei confronti degli utenti, consentendo una maggior qualità del servizio

11) CICLO DI CONFERENZE A SUPPORTO DELLA GENITORIALITÀ – DRUENTO MA ACCESSIBILE ANCHE AGLI UTENTI DI PIANEZZA

- Fornire supporto logistico in fase di pubblicità e preparazione evento
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di creare un momento di accoglienza nei confronti degli utenti, consentendo una maggior qualità del servizio

12) FORMAZIONE PERSONALE – DRUENTO MA RIVOLTA ANCHE AGLI EDUCATORI E VOLONTARI DI PIANEZZA

- Partecipazione attiva

13) LABORATORI ARTISTICI - PIANEZZA

- Coinvolgere i bambini più introversi con un approccio empatico
- Coadiuvare l'esperto nello svolgimento dell'attività

14) CINEFORUM FAMIGLIE - PIANEZZA

- Fornire supporto logistico per l'allestimento del locale
- Il contributo degli operatori volontari permetterà di creare un momento di accoglienza nei confronti degli utenti, consentendo una maggior qualità del servizio

15) ATTIVITA' COMUNI

- Partecipazione attiva

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Associazione L'Isola che c'è a.s.d, via Donizetti n°12 (Druento) 10040

Parrocchia Santi Pietro e Paolo, Piazza Santissimi Pietro e Paolo (Pianezza) 10044.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Associazione L'Isola che c'è: 4 con vitto

Parrocchia Santi Pietro e Paolo: 2 con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità degli orari, disponibilità al lavoro in equipe, disponibilità a partecipare in modo saltuario a gite e uscite sul territorio (previa autorizzazione dell'Ufficio Regionale competente), disponibilità a partecipare agli eventi istituzionali di entrambi gli enti (giornata del tesseramento, festa della pace, festa dello sport, festa di chiusura delle attività estive) non come obbligo ma come strumento per sviluppare un maggior senso di appartenenza alla realtà in cui si è inseriti.

In aggiunta alle festività riconosciute, gli enti chiuderanno per ferie le due settimane centrali di agosto. Durante le 2/3 settimane di agosto durante le quali la maggior parte delle attività vengono sospese, si chiederà la disponibilità ai volontari di occuparsi, nel caso in cui non desiderino prendere giorni di permesso, di attività di segreteria e di gestione dell'archivio (attività normalmente svolta in queste settimane dal personale amministrativo).

Giorni di servizio settimanali ed orario: 1145 ore in un anno / 5 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma richiesto per la funzione educativa rappresentata dagli operatori volontari.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Scaricabile nella sezione dedicata del sito www.volontariatotorino.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico rilasciato da un Ente terzo (CSVnet) di cui si allega la lettera d'impegno, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutta la formazione sarà comune ai due enti e avrà luogo presso la sede dell'associazione L'Isola che c'è a.s.d., Via Donizetti 12, Druento, soltanto i moduli 1 e 5, poiché molto specifici, avranno contenuti analoghi ma si realizzeranno nelle due sedi distinte. (a Druento in via Donizetti n°12 e a Pianezza in Piazza Santissimi Pietro e Paolo).

Durata: 72 ore di formazione specifica che si svolgeranno entro i primi 90 giorni di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Ben-Essere a scuola

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

N. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 2 mesi

→Ore dedicate: 45 ore totali, di cui: 21 ore collettive e 4 ore individuali.

→Tempi, modalità e articolazione oraria

Il processo di tutoring sarà caratterizzato da 3 elementi fondamentali:

1. La calendarizzazione: gli incontri si terranno durante gli ultimi due mesi di servizio civile. Tali incontri (sia collettivi che individuali) saranno progettati in anticipo, affinché i partecipanti abbiano la consapevolezza che tale processo si inserisce completamente all'interno del loro percorso formativo.

2. La conoscenza: il tutor, che sarà una persona esterna all'associazione, curerà con attenzione il processo di conoscenza personale dei volontari. Solo dopo essere entrato in relazione con loro potrà guidarli in una lettura di se stessi, dei propri desideri e ambizioni, insegnando ad analizzare quali siano le reali possibilità di realizzazione.

3. Gli obiettivi: il tutor avrà ben presenti gli obiettivi generali che il progetto si prefigge e gli obiettivi che ogni singolo volontario vorrà raggiungere. All'interno di questo contesto, il tutor cercherà di offrire strumenti efficaci che permettano ai ragazzi di diventare soggetti più coscienti delle proprie potenzialità, dei propri diritti e dei propri doveri.

Gli incontri si terranno presso i locali dell'associazione, ad eccezione di un'uscita al centro per l'impiego di Venaria Reale. Gli incontri avranno la seguente scansione temporale:

Primo incontro collettivo

Primo incontro individuale (uno per ogni volontario)

Secondo incontro collettivo

Secondo incontro individuale (uno per ogni volontario)

Terzo incontro collettivo→Attività di tutoraggio

→Attività obbligatorie:

INCONTRI COLLETTIVI:

Si prevedono, durante gli ultimi due mesi di servizio civile, 3 incontri collettivi di 7 ore ciascuno, durante i quali il rapporto tutor/volontari sarà di 1:6.

-Argomento del primo incontro sarà la modalità di compilazione del curriculum vitae, l'autopresentazione e l'autopromozione. In questa sede si chiederà ai ragazzi di autovalutare la propria esperienza di servizio civile, attraverso un'analisi delle competenze apprese e spendibili in altri contesti professionali.

-Argomento del secondo incontro sarà la preparazione ad un colloquio di lavoro (cosa viene richiesto, a quali aspetti viene attribuita maggior importanza da coloro che si occupano di selezione del personale, quali caratteristiche personali è adeguato far emergere)

-Argomento del terzo incontro sarà la conoscenza del Centro per l'impiego di Venaria Reale, sia dal punto di vista teorico (spiegazione del funzionamento di questi enti), che pratico (accompagnamento in loco per la consegna del curriculum vitae). Verranno inoltre date indicazioni sull'utilizzo del web e dei social network per la ricerca di lavoro.

INCONTRI INDIVIDUALI

Si prevedono, alternati agli incontri collettivi, 2 incontri individuali di 2 ore ciascuno.

-Argomento del primo incontro (che avrà luogo dopo il primo incontro collettivo) sarà una riflessione sugli interessi personali, sulle ambizioni e sulle motivazioni. Il tutor aiuterà il volontario a verificare le proprie aspettative e l'adeguatezza del proprio bagaglio formativo rispetto al contesto professionale individuato.

Contenuto del secondo incontro (che avrà luogo dopo il secondo incontro collettivo) sarà la simulazione di un colloquio di lavoro.